

PREMESSA

L'Istituto Arcivescovile Santa Caterina richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino piena efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto. Scopo supremo dell'Istituto è l'educazione e la promozione della persona nella sua integralità e in tutte le sue dimensioni, in particolare la dimensione esperienziale, intellettuale, critica, estetica, relazionale religiosa, secondo i principi cristiani e lo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana (PEI, *Identità*). L'Istituto si prefigge di "accogliere alunni senza distinzione di sesso, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e psico-fisiche" (PEI, *Identità, 1*). Ad ognuno dei membri della comunità educante sono richiesti "disponibilità nella ricerca della cordialità sincera, accoglienza attenta, capacità di ascolto e di dialogo nel rispetto e nella distinzione dei ruoli: docenti, discenti, personale non docente, famiglie" (PEI, *La comunità educante*). Il presente Regolamento definisce le norme alle quali devono attenersi il personale docente e gli alunni per una proficua interazione con le altre componenti della comunità scolastica. Da questa premessa e in riferimento allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (approvato dal D.P.R. 249 del 1998 e modificato agli articoli 4 e 5 dal D.P.R. 235/2007) nasce il Regolamento interno del Liceo dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina.

1

DOCENTI E DISCENTI: DOVERI E DIRITTI

ART. 1

MISURE SPECIFICHE PROTOCOLLO ANTICONTAGGIO COVID-19

1. Trasferimento sul luogo di lavoro/a scuola

- Per recarsi sul luogo di lavoro/a scuola, qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, è necessario mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare obbligatoriamente la mascherina, è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico, ottemperando in tutto alla normativa e ai regolamenti di sanità pubblica vigenti.
- È in vigore il divieto di recarsi sul posto di lavoro/a scuola e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19.

2. Accesso al luogo di lavoro/ a scuola e modalità di permanenza

- All'accesso al luogo di lavoro/a scuola (inizio del turno di lavoro/inizio lezioni) è prevista la verifica che i lavoratori/gli utenti non presentino sintomi influenzali suggestivi di COVID-19 tramite misurazione della temperatura corporea mediante idonei strumenti; secondo la normativa vigente, sarà verificato il possesso regolare del *greenpass* per l'accesso all'Istituto.
- I genitori assicurano la misurazione della temperatura dei propri figli prima dell'ingresso a scuola, in modo da accertarsi che essa non superi i 37,5°C.
- È fornita informazione per garantire il distanziamento dei dipendenti/utenti in attesa di entrata.
- Sono stati posizionati idonei cartelli all'ingresso per avvertire i dipendenti/gli utenti della necessità di rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.
- Gli accessi dell'utenza sono regolamentati e scaglionati, in modo tale che all'interno sia mantenuta di norma la distanza interpersonale di almeno un metro.
- È consentito l'accesso solo a chi indossa mascherina protettiva, che copra naso e bocca, e dopo sanificazione delle mani o aver indossato guanti monouso.
- Per coloro che ne fossero sprovvisti, sono fornite mascherine protettive e guanti monouso se compatibili o richiesti dall'attività.

- Sono stati posizionati all'ingresso dispenser con liquido per la disinfezione delle mani e/o guanti monouso.
- È raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani.
- Sono stati posizionati nel luogo di lavoro idonei mezzi detergenti per le mani.
- Viene controllato che i lavoratori/gli utenti indossino sempre la mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone.
- Viene controllato che i lavoratori/gli utenti indossino sempre la mascherina in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale.
- Sono tenuti al mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro in tutte le fasi dell'attività/presenza all'interno della scuola.

3. Regolamento interno disciplinare al luogo di lavoro/ a scuola e modalità di permanenza

Si avvisa che:

- I docenti dovranno indossare e far indossare la mascherina a tutti gli alunni all'interno dei locali dell'Istituto e in ogni situazione in cui non sia rispettata la distanza interpersonale raccomandata, salvo deroghe autorizzate dalla Preside in base alla normativa sanitaria vigente.
- I docenti consentiranno le uscite per recarsi nei servizi igienici della scuola a uno studente alla volta e al bisogno (preferibilmente evitando le due ricreazioni). Gli alunni provvederanno all'igienizzazione delle mani sia prima che dopo l'accesso ai servizi.
- I docenti provvederanno a far aerare puntualmente almeno a ogni cambio di ora le aule tramite adeguata apertura delle finestre e osserveranno scrupolosamente la richiesta di svolgimento delle lezioni con porta aperta.
- I docenti sorveglieranno affinché non si verifichino passaggi di oggetti personali o scolastici tra alunni.

I docenti gestiranno le due ricreazioni secondo le seguenti nuove disposizioni:

- Durante la seconda ora di lezione il gestore del bar si recherà presso ciascuna classe per consegnare le merende all'interno di un contenitore sanificato. In quel momento verranno effettuati i pagamenti. Si raccomanda di venire provvisti dell'esatta quota necessaria per facilitare le operazioni ed evitare un ulteriore scambio di denaro.
- 1^a Ricreazione (09.55-10.05): al suono della campanella gli alunni dovranno disinfettarsi le mani e potranno consumare la merenda (portata da casa o consegnata dal responsabile del bar) solo ed esclusivamente seduti al proprio banco; dopodiché saranno condotti in cortile con obbligo di mascherina. Al rientro sarà necessario effettuare una nuova igienizzazione delle mani.
- 2^a Ricreazione (11.55-12.05): stessa procedura della 1^a Ricreazione.
- In caso di mancato rispetto delle normative anti-Covid19 o del regolamento disciplinare da parte degli allievi, il docente responsabile potrà riportare la classe nella propria aula, dove passerà il resto della ricreazione.
- In caso di avverse condizioni meteo gli alunni dovranno restare all'interno della classe con finestre e porte aperte indossando la mascherina.

I docenti provvederanno a predisporre e sorvegliare attentamente gli spostamenti degli alunni all'interno dell'Istituto affinché si svolgano sempre in maniera ordinata, silenziosa e nel rispetto dei vincoli di distanziamento.

Tutto il personale e tutti gli utenti sono chiamati a rispettare e ad adoperarsi affinché tali disposizioni siano osservate da colleghi, genitori, alunni e altri utenti

4. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 (dalle Indicazioni operative per la gestione di casi o focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Rapporto ISS COVID-19 N.58/2020

- ✚ **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico (Preside) per COVID-19.
- Il referente scolastico (Preside) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico dalla Preside individuato e autorizzato deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma sotto la sorveglianza di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

✚ **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo precedente secondo i vari scenari.

✚ **Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di medicina generale per valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo precedente secondo i vari scenari.
- In caso di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione del COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

✚ **Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al**

di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il medico di medicina generale.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo precedente secondo i vari scenari.
- In caso di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione del COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4

DOCENTI

Art. 1

I docenti della prima ora devono garantire la presenza durante l'ingresso degli alunni in aula; di conseguenza, essi devono essere in servizio almeno 5/10 minuti prima dell'orario delle lezioni.

Art. 2

I docenti della prima ora devono, nell'ordine:

- far igienizzare le mani agli studenti dopo l'ingresso in aula;
- procedere con l'appello, segnare i nomi degli assenti sul registro elettronico, vistare con la firma sul libretto in possesso degli allievi le giustifiche presentate dagli allievi stessi. Il registro elettronico è atto pubblico e deve essere redatto in presenza. Le giustificazioni e la loro mancanza devono essere notificate, nello specifico, sul registro elettronico nell'apposita sezione. In caso di autenticità dubbia della firma dei genitori, di assenze ricorrenti, e di motivazioni irrilevanti o inattendibili dovranno farlo presente al Preside. Qualora lo studente, rientrando a scuola, non esibisca la giustificazione, il primo giorno sarà ugualmente ammesso alle lezioni con l'obbligo, da annotare chiaramente sul registro elettronico, di presentarla il giorno successivo; il secondo giorno, non avendo ottemperato tale obbligo, l'alunno sarà inviato dalla Preside; in nessun caso l'alunno può essere escluso dalle lezioni in assenza di un genitore;
- notificare, sul registro elettronico, i ritardi della giornata;
- recitare la preghiera del mattino con i ragazzi.

Art. 3

Salvo che per casi di forza maggiore, e al fine di assicurare la vigilanza sugli alunni, ai docenti non è consentito uscire anticipatamente dall'aula prima del suono della campanella sia nel cambio dell'ora sia al termine delle lezioni; analogo comportamento va tenuto nei periodi di intervallo durante i quali essi devono garantire l'assistenza agli alunni nei luoghi a ciò destinati dalla scuola.

Art. 4

In caso di potenziale pericolo per gli alunni, a tutti i dipendenti dell'Istituto è fatto obbligo di segnalare direttamente la situazione agli alunni stessi, dandone immediata comunicazione ai responsabili della scuola secondo le procedure definite dal Piano per le emergenze.

Art. 5

I dipendenti con compiti di sorveglianza sugli alunni devono osservare la più scrupolosa diligenza nella vigilanza durante gli intervalli, evitando di allontanarsi senza giustificato motivo, di farsi sostituire senza

autorizzazione della Preside, di distogliere lo sguardo dagli alunni vigilati impegnandosi in attività non compatibili con l'attenta vigilanza (letture personali, telefonate e scambio di messaggeria telefonica o informatica, conversazioni con colleghi, ecc.).

Art. 6

I docenti devono tenere sempre aggiornato il registro, che sarà periodicamente controllato dalla Dirigenza, un documento ufficiale da gestire con cura e da non utilizzare per scopi non didattici. Sul registro elettronico devono sempre essere annotati gli argomenti svolti in classe, i compiti assegnati, le assenze e i ritardi degli studenti, con le relative giustificazioni.

5

Art. 7

I rapporti disciplinari sono elevati dal docente che ha in carico la classe, sentito il parere del coordinatore di classe. Il docente che ha elevato rapporto ad uno studente lo verbalizza sul registro elettronico, quotidianamente visionabile dalle famiglie. Il coordinatore di classe relaziona mensilmente al Consiglio la situazione disciplinare della propria classe.

Art. 8

La sorveglianza degli studenti all'interno della scuola è affidata di norma al personale docente, il quale è responsabile sotto il profilo penale, civile e amministrativo di eventuali danni causati o subiti dagli stessi. I docenti non devono allontanarsi dalla classe e hanno l'obbligo di vigilare sugli studenti durante le due ricreazioni e fino all'uscita dalla scuola, per cui resteranno nelle aule o nelle immediate adiacenze; in caso di necessità dovranno farsi sostituire nella sorveglianza dal personale collaboratore scolastico. Tutti i docenti sono chiamati a svolgere le lezioni con la porta dell'aula aperta.

Art. 9

I docenti dell'ultima ora devono preoccuparsi di far lasciare agli alunni i banchi totalmente vuoti e l'aula in ordine, pena un ritardo nell'uscita.

Art. 10

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora hanno il dovere di verificare l'uscita di tutti gli studenti dall'aula e nel frattempo spegnere il computer e la LIM.

Art. 11

Tutto il personale è tenuto a visionare quotidianamente sulla propria casella di posta elettronica le comunicazioni della Dirigenza.

Art. 12

I docenti hanno il dovere di riferire alla Preside le situazioni di grave irregolarità relative alla disciplina, all'assenteismo, al rispetto dell'orario o al profitto degli studenti e di segnalare, appena individuati, eventuali danni alle aule o all'arredamento scolastico, indicandone i responsabili. In occasione delle note disciplinari più gravi, sinteticamente riportate sul registro elettronico, presenteranno tempestivamente in Presidenza una breve circostanziata relazione, al fine dell'eventuale convocazione del Consiglio di Classe, per vagliare l'opportunità di eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 13

I compiti in classe devono essere consegnati corretti agli studenti non più tardi di 20 giorni dal loro svolgimento e successivamente devono essere depositati in Presidenza entro e non oltre un mese dal loro svolgimento.

Art. 14

I docenti di scienze motorie e dei laboratori devono prelevare e riaccompagnare gli alunni in classe tutte le volte che usufruiscono di detti locali. In tali circostanze essi faranno attraversare gli spazi esterni e interni

della scuola nel massimo ordine e silenzio, evitando che singoli o gruppi di studenti rimangano isolati, attardati o in posizione staccata dall'intero gruppo classe, che dovrà raggiungere la palestra o l'aula in modo compatto e composto.

Art. 15

Le uscite didattiche devono essere concordate, nell'ambito della programmazione educativa e didattica, da tutto il Consiglio di Classe, con l'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Per le visite guidate nell'ambito del Comune, occorre l'autorizzazione del genitore e della Preside. Qualora dovesse presentarsi una iniziativa di carattere culturale non prevista, questa può essere autorizzata dalla Preside e in seguito comunicata al Consiglio di Istituto.

Art. 16

I docenti che intendono far accedere personale esterno (esperti, familiari, ecc...) dovranno avere l'autorizzazione della Preside.

Art. 17

Non è consentito l'uso del cellulare durante le attività didattiche, tranne che per il personale docente e solo per comunicazioni interne urgenti con la segreteria o la presidenza. Per tale ragione i cellulari degli studenti dovranno rimanere spenti sulla cattedra per tutta la durata dell'orario di lezione.

Art. 18

La Scuola è un luogo di istruzione ed educazione: come tale, presuppone e richiede a tutti un abbigliamento consono.

Art. 19

E' espressamente vietato preparare privatamente alunni frequentanti l'Istituto o persone che ivi si presenteranno per sostenere qualsiasi tipo di esame.

Art. 20

E' fatto assoluto divieto ai docenti di fumare all'interno dell'area scolastica (interna ed esterna).

Art. 21

E' vietato richiedere denaro agli studenti o organizzare, con qualunque finalità, raccolte tra gli stessi.

Art. 22

E' fatto divieto di pubblicizzare o consegnare a terzi gli elenchi con gli indirizzi/recapiti telefonici del personale docente e non docente, dei genitori o di studenti senza il consenso degli stessi, salvo che per gli aventi diritto e per gli enti pubblici che operino nell'interesse dell'utenza.

Art. 23

All'interno della scuola possono affiggersi, negli spazi a tale scopo destinati e rivolgendosi al personale ausiliario, soltanto comunicazioni e manifesti precedentemente sottoposti all'attenzione della Preside. E' vietato a chiunque il volantinaggio all'interno della scuola, così pure vendere o distribuire, anche gratuitamente, quotidiani e riviste senza preventiva autorizzazione.

Art. 24

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è subordinata al controllo dei docenti e consentita dalla Preside solo in presenza di apposita richiesta scritta del genitore (e certificazione del medico curante nei casi di patologie di particolare gravità) in cui sia chiaramente indicato il medicinale da assumere, le eventuali modalità di conservazione del farmaco, gli specifici tempi e modi della somministrazione.

Art. 25

Gli studenti hanno diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

Art. 26

Le famiglie e gli studenti hanno il diritto di conoscere gli obiettivi didattici programmati dal Consiglio di Classe.

DISCENTI

Art. 27

Gli studenti sono tenuti a comportarsi con il massimo rispetto nei confronti dell'Istituto, del Preside, dei docenti e del personale non docente.

7

Art. 28

Gli studenti devono lo stesso rispetto ai loro compagni.

Art. 29

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli arredi della scuola, le attrezzature, le aule e i locali. In particolare eviteranno tanto di imbrattare aule e laboratori quanto di scrivere su arredi, porte e muri. Nel caso in cui ciò non fosse rispettato, i responsabili saranno chiamati a rispondere dei danni causati.

Art. 30

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni. Si ricorda che possono accedere ai locali della scuola (portineria) nei 30 minuti che precedono l'inizio delle lezioni e possono accedere alle aule solo all'apertura del cancello interno della portineria.

Art. 31

Le lezioni iniziano alle ore 8.00. Per ingressi tra le 8.00 e le 8.05 gli alunni sono ammessi in classe senza permesso di entrata con richiamo verbale del docente. Alle 8.05 il cancello d'ingresso dell'Istituto sarà chiuso. L'alunno che si presentasse dopo le 8.05 sarà fatto entrare nell'Istituto solo se in possesso della giustificazione del ritardo firmata dal genitore/tutore. Qualora non sia provvisto di tale giustificazione firmata, l'alunno sarà fatto attendere nell'atrio dell'Istituto sotto sorveglianza del personale di Portineria, che avviserà tempestivamente la famiglia/tutore del ritardo e della necessità di portare una giustificazione firmata il giorno seguente. L'iterazione di tale comportamento avrà effetti sul giudizio di condotta. Nel caso in cui la giustificazione non venga portata nei 2 giorni successivi, seguirà convocazione in Presidenza. L'alunno sarà comunque fatto entrare all'inizio dell'ora successiva a quella in cui è arrivato.

Non è consentito l'ingresso a scuola oltre le ore 10.00. L'uscita anticipata è ammessa a partire dalle ore 11.00. Gli ingressi e le uscite al di fuori degli orari sopra indicati saranno ammessi solo in casi di particolare gravità e dovranno, in ogni caso, essere autorizzati dalla Preside e da un docente delegato in presenza di un genitore, anche nel caso di alunni maggiorenni.

Ogni uscita non autorizzata sarà considerata abbandono arbitrario della scuola. Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate sono ammessi nel numero dei permessi a disposizione sul libretto delle giustificazioni: 6 ingressi in ritardo e 6 uscite anticipate per ciascun anno scolastico.

Oltre tale numero, la domanda di ingresso in ritardo o di uscita anticipata, anche da parte di alunni maggiorenni, dovrà essere rivolta personalmente dal genitore alla Preside o al docente incaricato che, sentite le motivazioni, valuterà se accogliere o meno la richiesta.

Art. 32

Il libretto delle giustificazioni deve essere ritirato personalmente da almeno uno dei genitori presso la Segreteria Didattica all'inizio di ogni anno scolastico.

Il genitore provvederà a depositare la propria firma sul Registro di Consegna dei libretti delle giustificazioni e contestualmente nell'apposito spazio sul libretto stesso, affinché sia sempre possibile la verifica della firma da parte dei docenti.

In caso di smarrimento potrà essere ritirato un secondo libretto.

In ogni caso, non è consentito l'utilizzo contemporaneo di due libretti.

Possono firmare le giustificazioni solo i genitori o persone delegate la cui firma sia stata precedentemente depositata presso la Segreteria Didattica.

Agli studenti maggiorenni è consentito di firmare il libretto delle giustificazioni solo dietro richiesta scritta del genitore presentata personalmente alla Segreteria Didattica, che provvederà a darne opportuna attestazione sul libretto stesso.

Ogni studente ha il dovere di conservare con la massima cura il libretto. Ogni eventuale alterazione dovrà essere tempestivamente segnalata alla Segreteria che provvederà alla sostituzione.

L'eventuale contraffazione sarà punita con provvedimento disciplinare.

Art. 33

Le assenze degli studenti dovranno essere giustificate dal genitore sul libretto il giorno stesso del rientro a scuola.

Oltre il quinto giorno di assenza consecutiva per ragioni di salute l'alunno sarà riammesso a scuola solo dietro presentazione di certificato medico. In caso di ritardo nella presentazione del certificato l'alunno potrà essere ammesso a scuola solo su autorizzazione della Preside o di un docente delegato.

Nel computo dei giorni di assenza sono calcolati anche i giorni festivi e di sospensione didattica (ad esempio i sabati e le domeniche) e sono invece esclusi i giorni di vacanza natalizia e pasquale.

Art. 34

Al termine di ogni ora di lezione, gli studenti attenderanno in classe il docente subentrante e a lui chiederanno, eventualmente, il permesso di accedere ai servizi.

Art. 35

Gli studenti non possono sostare nei corridoi e, meno che mai, entrare nelle aule momentaneamente lasciate libere da altre classi.

Art. 36

Gli studenti devono eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per casa.

Art. 37

Durante la permanenza a scuola gli studenti dovranno tenere un comportamento corretto, rispettoso e di collaborazione con i compagni, con il personale docente e non docente, attenendosi a quanto disposto in tema di sicurezza e segnalando alla Presidenza ogni circostanza che possa costituire turbativa al regolare svolgimento delle attività. In particolare, gli studenti sono tenuti a:

- ad essere puntuali;
- a indossare la mascherina nei locali dell'Istituto e in ogni situazione in cui non sia rispettata la distanza interpersonale raccomandata, salvo deroghe autorizzate dalla Preside in base alla normativa sanitaria vigente.
- a igienizzare spesso le mani attraverso il proprio kit personale (salviettine o gel disinfettanti); gli alunni che ne fossero occasionalmente sprovvisti, useranno quanto messo a disposizione dall'Istituto.
- a riporre la mascherina in un apposito contenitore evitando di appoggiarla sopra o sotto il banco;
- a portare sempre i propri libri ed il materiale didattico relativi alle materie di insegnamento considerando il fatto che, nel rispetto delle misure specifiche volte al contenimento della diffusione COVID-19, è severamente vietato il passaggio e lo scambio di oggetti personali o scolastici tra alunni;
- a tenere il cellulare spento sulla cattedra e a non usarlo nella struttura scolastica per tutta la durata della permanenza, se non dietro esplicito permesso dell'insegnante;
- ad uscire per recarsi nei servizi igienici della scuola su richiesta, uno alla volta;
- a lasciare l'aula in ordine e i banchi completamente liberi da materiale didattico. La scuola declina qualsiasi responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi;

- a sedere in atteggiamento composto ai banchi;
- ad alzarsi dal banco solo su richiesta dell'insegnante o comunque con il suo permesso;
- a rivolgersi all'insegnante con alzata di mano;
- a non andare al bar senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Si ricorda che la vigente normativa ministeriale vieta l'introduzione negli ambienti scolastici di qualsiasi materiale non didattico. Le famiglie sono gentilmente pregate di sollecitare i propri figli all'osservanza di tali norme.

Art. 38

Durante l'orario curricolare, previa autorizzazione del coordinatore di classe, è consentito l'uso di tablet o computer personale esclusivamente a scopo didattico e secondo le modalità e i tempi indicati dall'insegnante presente in classe.

In tutti i locali della Scuola è vietato effettuare, con qualunque mezzo, riprese video, fotografie o registrazioni audio, a prescindere dal consenso dei soggetti coinvolti, senza autorizzazione della Preside.

L'infrazione sarà ritenuta particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga diffuso o pubblicato in qualsiasi forma.

E' inoltre perseguito l'utilizzo di internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione.

I responsabili di tali atti, oltre a essere oggetto delle sanzioni disciplinari dettate dal presente Regolamento, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione delle leggi vigenti.

E' vietato agli studenti l'uso dei telefoni cellulari, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'orario di svolgimento delle lezioni, con la sola eccezione delle ricreazioni. Per tale ragione i cellulari devono rimanere spenti sulla cattedra.

L'infrazione di tale provvedimento da parte degli alunni sarà punita con il ritiro del cellulare, la consegna dell'apparecchio alla Preside (che provvederà a riconsegnarlo personalmente solo a uno dei genitori) e con eventuali provvedimenti disciplinari comminati dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Qualora il docente riscontri un uso della connessione contrario alle disposizioni di legge o al presente Regolamento può procedere con sanzioni disciplinari commisurate alla gravità dell'infrazione

Art. 39. Griglia di valutazione del comportamento. La valutazione di condotta terrà conto della corrispondenza prevalente ai seguenti indicatori:

<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Rispetto degli altri • Ruolo propositivo e ottima socializzazione all'interno della classe • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico sempre presente • Frequenza assidua e puntualità 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo e buona socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Costante svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico presente • Frequenza assidua e puntualità 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, non seguiti da rapporto disciplinare • Correttezza nei rapporti interpersonali • Collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Discontinuità di interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività della scuola • Materiale didattico generalmente presente • Svolgimento abbastanza costante delle consegne scolastiche • Episodi di mancata puntualità 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, seguiti da almeno un rapporto disciplinare • Episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Parziale collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse settoriale • Materiale didattico non sempre presente • Episodi di mancato rispetto delle consegne scolastiche • Mancanza di puntualità 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi ripetuti e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, seguiti da almeno tre rapporti disciplinari • Frequenti episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Disturbo dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni • Generale disinteresse per le discipline scolastiche • Mancato rispetto delle consegne scolastiche • Frequente mancanza del materiale didattico • Frequente mancanza di puntualità e frequenti ritardi nelle giustificazioni 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevante mancanza di rispetto del Regolamento, seguita da almeno una sospensione di un giorno • Costante scorrettezza nei rapporti interpersonali • Continuo disturbo dell'attività didattica • Manifesto e continuo disinteresse per le discipline scolastiche • Reiterata elusione delle consegne scolastiche • Reiterata mancanza del materiale didattico • Reiterata mancanza di puntualità e reiterati ritardi nelle giustificazioni 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto del Regolamento, seguita da almeno una sospensione superiore a un giorno • Persistente scorrettezza nei rapporti interpersonali • Continuo e grave disturbo dell'attività didattica • Manifesto e persistente disinteresse per le discipline scolastiche • Costante elusione delle consegne scolastiche • Costante mancanza del materiale didattico • Costante mancanza di puntualità e reiterati ritardi nelle giustificazioni 	4

- In seguito a rapporto disciplinare, in relazione alla gravità dell'episodio sanzionato, il docente può proporre alla Preside la sospensione dell'alunno. Si ricorda che le sanzioni devono ispirarsi al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno, e sono perciò disposte dopo avere

invitato lo studente ad esporre le proprie ragioni. La Preside, dopo gli opportuni approfondimenti, ha facoltà di rinviare il Consiglio di Classe al quale spetta di decidere sull'intervento disciplinare. La Preside o il Consiglio di Classe emana il decreto di irrogazione della sanzione o di archiviazione del procedimento. Il provvedimento va immediatamente notificato alla famiglia/tutore. La sanzione può essere dichiarata immediatamente esecutiva dopo la notifica.

- La condotta collettiva della classe incide sulla possibilità di partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche; in genere gli alunni con almeno una sospensione vengono esclusi da tale partecipazione.

Art. 40

Gli studenti frequentanti i corsi pomeridiani devono entrare a Scuola all'ora esatta d'inizio del corso.

Art.41

E' fatto divieto agli studenti di fumare nei locali adibiti ad uso scolastico e in tutti gli spazi esterni di pertinenza della scuola.

Art.42

E' consentito lo svolgimento di una Assemblea di Istituto al mese, con la durata massima di una mattinata di lezione. Non possono aver luogo assemblee di istituto nell'ultimo mese di lezione.

Le Assemblee di Istituto devono essere richieste direttamente alla Preside almeno cinque giorni prima del loro svolgimento, da almeno il 10% degli studenti.

La richiesta di assemblea dovrà contenere chiaramente la data di convocazione e l'ordine del giorno; della riunione dovrà essere redatto verbale.

Per la partecipazione di esperti esterni alle assemblee dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione al Consiglio di Istituto.

Art.43

Gli studenti possono svolgere, durante l'orario di lezione, una Assemblea di Classe al mese della durata massima di un'ora.

Dette assemblee, che debbono svolgersi sempre in giorni diversi della settimana, devono essere richieste alla Preside dai rappresentanti di classe almeno tre giorni prima della loro effettuazione. Durante lo svolgimento dell'assemblea il docente in servizio sarà responsabile della disciplina degli studenti come durante le regolari ore di lezione.

Della seduta, presieduta dai rappresentanti di classe, deve essere redatto verbale da consegnarsi alla Preside o a un docente delegato.

Art. 44

All'interno della scuola possono affiggersi, negli spazi a tale scopo destinati e rivolgendosi al personale ausiliario, soltanto comunicazioni e manifesti precedentemente sottoposti all'attenzione della Preside.

E' vietato a chiunque il volantinaggio all'interno della scuola, così pure vendere o distribuire, anche gratuitamente, quotidiani e riviste senza preventiva autorizzazione.

*Approvato dal Collegio Congiunto dei Docenti del 15 settembre 2021
e dal Consiglio di Istituto del 17 novembre 2021*

Dott.ssa Roberta Cesaretti
Preside